



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

ATTENZIONE

PER PRIMA COSA ANNERIRE SULLA SCHEDA RISPOSTE LA CASELLA
RELATIVA AL SEGUENTE CODICE VERSIONE QUESTIONARIO:

CODICE VERSIONE C

PROVA PER L'AMMISSIONE AI PERCORSI DI FORMAZIONE PER
IL CONSEGUIMENTO DELLA SPECIALIZZAZIONE PER LE
ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO AGLI ALUNNI CON
DISABILITÀ NELLA SCUOLA PRIMARIA, AI SENSI DEGLI
ARTICOLI 5 E 13 DEL D.M. 10 SETTEMBRE 2010, N. 249 E
SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.

ANNO ACCADEMICO 2019-2020

*IL PRESENTE QUESTIONARIO SARÀ RITIRATO DAL PERSONALE ALLA CONCLUSIONE DELLA
PROVA PER ESSERE CESTINATO. PERTANTO, LE RISPOSTE DOVRANNO ESSERE INDICATE
SULLA SCHEDA RISPOSTE CHE SARÀ L'UNICO DOCUMENTO DESTINATO AD ESSERE
ELABORATO PER LA VALUTAZIONE.*

Competenze linguistiche e comprensione del testo

Leggere attentamente i brani e rispondere a ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute in essi

Brano 1

C'era una volta un contadino cinese al quale era scappato un cavallo. Tutti i vicini cercarono di consolarlo, ma il vecchio cinese, calmissimo, rispose: "E chi vi dice che sia una disgrazia?". Accadde infatti che, il giorno dopo, proprio il cavallo che era fuggito ritornasse spontaneamente alla fattoria, portandosi dietro altri cinque cavalli selvaggi. I vicini, allora, si precipitarono dal vecchio cinese per congratularsi con lui, ma questi li fermò dicendo: "E chi vi dice che sia una fortuna?". Alcuni giorni dopo, il figlio del contadino, cavalcando uno di questi cavalli selvaggi, cadde e si ruppe una gamba. Nuove frasi di cordoglio dei vicini e solito commento del vecchio cinese [...] Manco a farlo apposta, infatti, scoppiò una guerra e l'unico a salvarsi fu proprio il figlio del contadino che, essendosi rotto una gamba, non era potuto partire per il fronte.

(da *Il caffè sospeso*, Luciano De Crescenzo)

- 1) Nel brano 1 il figlio del contadino non partì per la guerra perché**
 - A) era nascosto
 - B) era ammalato
 - C) era infortunato
 - D) era fuggito
 - E) non aveva il cavallo

- 2) Nella frase "I vicini, allora, si precipitarono dal vecchio cinese", "allora", dal punto di vista grammaticale, è**
 - A) congiunzione
 - B) aggettivo
 - C) complemento
 - D) preposizione
 - E) pronome

- 3) "Non era potuto partire" è tempo verbale**
 - A) imperfetto
 - B) passato prossimo
 - C) trapassato remoto
 - D) trapassato prossimo
 - E) passato remoto

- 4) Nel brano 1 sinonimo del termine "cordoglio" è**
 - A) esultanza
 - B) disattenzione
 - C) abnegazione
 - D) soddisfazione
 - E) afflizione

- 5) Il verbo "salvarsi" contenuto nel brano 1 corrisponde al modo**
 - A) congiuntivo
 - B) imperativo
 - C) gerundio
 - D) infinito
 - E) condizionale

Brano 2

Il viaggio non durò che una ventina di minuti. Poi l'autocarro si è fermato, e si è vista una grande porta, e sopra una scritta vivamente illuminata (il suo ricordo ancora mi percuote nei sogni): ARBEIT MACHT FREI, il lavoro rende liberi. Siamo scesi, ci hanno fatti entrare in una camera vasta e nuda, debolmente riscaldata. Che sete abbiamo! Il debole fruscio dell'acqua nei radiatori ci rende feroci: sono quattro giorni che non beviamo. Eppure c'è un rubinetto: sopra un cartello, che dice che è proibito bere perché l'acqua è inquinata. Sciocchezze, a me pare ovvio che il cartello è una beffa, "essi" sanno che noi moriamo di sete, e ci mettono in una camera e c'è un rubinetto, e Wassertrinken verboten. Lo bevo, e incito i compagni a farlo; ma devo sputare, l'acqua è tiepida e dolciastra, ha odore di palude. Questo è l'inferno. Oggi, ai nostri giorni, l'inferno deve essere così, una camera grande e vuota, e noi stanchi di stare in piedi, e c'è un rubinetto che gocciola e l'acqua non si può bere, e noi aspettiamo qualcosa di certamente terribile e non succede niente e continua a non succedere niente. Come pensare? Non si può più pensare, è come essere già morti. Qualcuno si siede per terra, il tempo passa goccia a goccia. Non siamo morti; la porta si è aperta ed è entrata una SS, sta fumando. Ci guarda senza fretta, chiede: – Wer kann Deutsch? – Si fa avanti uno fra noi che non ho mai visto, si chiama Flesch; sarà lui il nostro interprete. La SS fa un lungo discorso pacato: l'interprete traduce. Bisogna mettersi in fila per cinque, a intervalli di due metri fra uomo e uomo; poi bisogna spogliarsi e fare un fagotto degli abiti in un certo modo, gli indumenti di lana da una parte e tutto il resto dall'altra, togliersi le scarpe ma far molta attenzione di non farcele rubare. Rubare da chi? perché ci dovrebbero rubare le scarpe? e i nostri documenti, il poco che abbiamo in tasca, gli orologi? Tutti guardiamo l'interprete, e l'interprete interrogò il tedesco, e il tedesco fumava e lo guardò da parte a parte come se fosse stato trasparente, come se nessuno avesse parlato. [...] (Da *Se questo è un uomo*, Primo Levi)

6) Secondo quanto riportato nel brano 2, il viaggio durò

- A) diversi anni
- B) molte ore
- C) più di trenta minuti
- D) meno di trenta minuti
- E) un'eternità

7) Nella frase del brano 2 "Siamo scesi, ci hanno fatti entrare in una camera vasta e nuda, debolmente riscaldata", "debolmente", dal punto di vista grammaticale, è

- A) un aggettivo
- B) un sostantivo
- C) un verbo
- D) un avverbio
- E) una preposizione

8) Relativamente al brano 2, l'acqua bevuta dal protagonista è

- A) zuccherata
- B) marina
- C) stagnante
- D) di sorgente
- E) profumata

9) In base a quanto riportato nel brano 2, l'inferno è assimilato metaforicamente a

- A) un luogo inondato da acque scure
- B) un autocarro fermo
- C) uno stillicidio
- D) un antro angusto spaventoso
- E) un grande spazio dove non accade nulla

10) Nel brano 2, dove si trovano i protagonisti del racconto?

- A) in una zona di guerra
- B) in una fabbrica
- C) in un lager nazista
- D) in una prigione di stato
- E) in un campo di addestramento militare

Brano 3

Dalla mattina Natascia non era stata libera un minuto e non aveva neppure avuto il tempo di pensare a ciò che l'attendeva. Nell'aria umida e fredda, nello spazio ristretto e semibuio della carrozza traballante, per la prima volta le si presentò alla mente ciò che avrebbe trovato laggiù, nei saloni illuminati, alla festa da ballo: la musica, i fiori, le danze, l'imperatore, tutta la gioventù brillante di Pietroburgo. Ciò che l'attendeva era talmente meraviglioso che non poteva neanche crederci, tanto era in contrasto con l'impressione di freddo, di mancanza di spazio e di buio che provava nella carrozza. Capi quello che sarebbe stato soltanto quando, dopo essere passata sul rosso tappeto della scalinata, entrò nel vestibolo, si tolse la pelliccia e, a fianco di Sònja, precedendo sua madre, salì tra i fiori lo scalone sfarzosamente illuminato. Soltanto allora si ricordò come dovesse comportarsi e cercò d'assumere quell'atteggiamento maestoso che riteneva indispensabile in una ragazza che si rechi a un ballo. Ma, per sua fortuna, gli occhi le rimasero abbagliati: non distingueva più nulla chiaramente, il polso le batteva cento volte al minuto, e il sangue le martellava nel cuore. Non le fu dunque possibile assumere quell'aria di sussiego che l'avrebbe resa ridicola, e camminava sentendosi quasi venir meno per l'emozione, facendo grandi sforzi per nascondere il suo turbamento. E questo era proprio il contegno che le si addiceva meglio di ogni altro. Davanti e dietro ai Rostòv, conversando sottovoce, in abito da ballo, salivano altri invitati. Gli specchi lungo la sala riflettevano le signore in vesti bianche, azzurre, rosa, con diamanti e perle sulle braccia scoperte e sui colli nudi. Natascia guardava in quegli specchi, ma non poteva distinguere la propria figura dalle altre. Tutto si confondeva in un'unica, scintillante processione (Da *Guerra e Pace*, Lev Tolstoj)

11) Coerentemente a quanto riportato nel brano 3, la carrozza che portava Natascia al ballo era:

- A) abbagliante
- B) sfarzosa
- C) scintillante
- D) illuminata
- E) instabile

12) Nel brano 3, l'atmosfera della festa da ballo era

- A) appena allegra
- B) sfarzosa
- C) triste
- D) cupa
- E) mediocre

13) Relativamente al brano 3, Natascia, entrata nel vestibolo, si toglie

- A) il soprabito
- B) gli stivali
- C) i guanti
- D) le scarpe
- E) il cappello

14) Coerentemente con i contenuti del brano 3 quale delle seguenti affermazioni non è corretta?

- A) Natascia era estremamente confusa
- B) Natascia rimase accecata dai riflessi degli specchi
- C) Natascia riteneva di assumere un piglio altezzoso
- D) il sangue le pulsava nella testa
- E) salì la scalinata fiorita e luminosa

15) Coerentemente con i contenuti del brano 3 quale delle seguenti affermazioni risulta VERA?

- A) Natascia appariva chiaramente a sé stessa chiaramente negli specchi della sala
- B) Natascia non gradiva incontrare l'élite di Pietroburgo
- C) Sarebbe stato impossibile incontrare l'imperatore al ballo
- D) L'atteggiamento più congeniale a Natascia consisteva nel nascondere il suo turbamento
- E) La mattina Natascia era stata sempre libera

Brano 4

L'altro anno, quando tornai la prima volta in paese, venni quasi di nascosto a rivedere i noccioli. La collina di Gaminella, un versante lungo e ininterrotto di vigne e di rive, un pendio così insensibile che alzando la testa non se ne vede la cima – e in cima, chi sa dove, ci sono altre vigne, altri boschi, altri sentieri – era come scorticata dall'inverno, mostrava il nudo della terra e dei tronchi. La vedevo bene, nella luce asciutta, digradare gigantesca verso Canelli dove la nostra valle finisce. Dalla straduccia che segue il Belbo arrivai alla spalliera del piccolo ponte e al canneto. Vidi sul ciglione la parete del casotto di grosse pietre annerite, il fico storto, la finestretta vuota, e pensavo a quegli inverni terribili. Ma intorno gli alberi e la terra erano cambiati; la macchia dei noccioli sparita, ridotta una stoppa di meliga. Dalla stalla muggì un bue, e nel freddo della sera sentii l'odore del letame. Chi adesso stava nel casotto non era dunque più così pezzente come noi. M'ero sempre aspettato qualcosa di simile, o magari che il casotto fosse crollato; tante volte m'ero immaginato sulla spalletta del ponte a chiedermi com'era stato possibile passare tanti anni in quel buco, su quei pochi sentieri, pascolando la capra e cercando le mele rotolate in fondo alla riva, convinto che il mondo finisse alla svolta dove la strada strapiombava sul Belbo. Ma non mi ero aspettato di non trovare più i noccioli (Da *La luna e i falò*, Cesare Pavese)

16) Nel brano 4 la collina di Gaminella è situata

- A) fra piante sempreverdi
- B) fra roccia e terriccio
- C) fra monti scoscesi
- D) su una distesa fiorita
- E) su un'erta leggermente scoscesa

17) Il termine " finestretta", utilizzato nel brano 4, dal punto di vista grammaticale è

- A) nome alterato
- B) aggettivo
- C) voce verbale
- D) sostantivo
- E) superlativo

18) relativamente al brano 4, nel freddo della sera il protagonista del brano sente un odore

- A) di fico
- B) d'erba
- C) invitante
- D) di capra
- E) spiacevole

19) Nel brano 4, il protagonista, pascolando la capra, cercava

- A) vigne.
- B) mele.
- C) foglie secche
- D) arance.
- E) tronchi.

20) Sinonimo del termine digradare presente nel brano 4 è

- A) affievolire
- B) dimagrire
- C) scomparire
- D) scendere
- E) salire

Competenze didattiche

21) Il curricolo è finalizzato a favorire

- A) la trasparenza e la privacy
- B) l'acquisizione delle conoscenze nozionistiche
- C) la maturazione delle competenze
- D) l'adozione di comportamenti personalistici
- E) l'esclusione della diversità

22) Nella Raccomandazione del Consiglio europeo del 2018, per "competenza alfabetica funzionale" si intende

- A) la consapevolezza delle diverse espressioni culturali, delle loro lingue e tradizioni
- B) la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare alla vita sociale
- C) la capacità di prendere decisioni finanziarie relativamente a costi e benefici
- D) il desiderio di motivare e valorizzare gli altri per mantenere il ritmo della produttività
- E) la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni

23) La metacognizione è

- A) la consapevolezza dei propri processi cognitivi.
- B) una rete di conoscenze in relazione fra loro.
- C) la capacità di usare un corretto stile di attribuzione.
- D) la soluzione data a una famiglia di problemi.
- E) l'attitudine a riflettere sui propri stati emotivi.

24) Secondo la teoria cognitivista, l'apprendimento è fondamentalmente riconducibile a:

- A) all'assimilazione di dati elementari di esperienze
- B) al meccanismo del condizionamento operante
- C) a procedimenti logici di operazionalizzazione
- D) allo sviluppo di inclinazioni basate sullo stile cognitivo del soggetto
- E) processi di elaborazione dell'informazione

25) Nella scuola primaria l'attività didattica è orientata a

- A) frammentare una serie di nozioni
- B) favorire un apprendimento di tipo individualistico
- C) promuovere la qualità dell'apprendimento
- D) sviluppare abilità di addestramento
- E) dare rilievo agli aspetti mnemonici dell'apprendimento

26) Nel triangolo pedagogico di Houssaye, la postura "formare"

- A) si basa sulla visione pedagogica dell'insegnante come un pari dell'alunno
- B) enfatizza la spontaneità dell'alunno e la sua capacità di iniziativa
- C) riconosce il primato al rapporto interpersonale insegnante/alunno
- D) indica il lato che congiunge l'insegnante con il sapere
- E) privilegia gli aspetti riconducibili ai contenuti dei saperi disciplinari

27) La scuola primaria, nell'educare al prendersi cura di se stessi, pone le basi per

- A) rafforzare i legami familiari
- B) potenziare le differenze individuali
- C) lo sviluppo del saper essere
- D) migliorare l'approccio alla conoscenza del mondo
- E) l'addestramento di comportamenti conformi alle norme sociali

28) I traguardi fondamentali del processo di apprendimento sono stabiliti

- A) nelle indicazioni nazionali per il curricolo
- B) nei programmi e nelle raccomandazioni europee
- C) nelle linee di indirizzo del dirigente scolastico
- D) nelle linee guida del consiglio d'istituto
- E) nei piani di lavoro definiti dai dipartimenti disciplinari

29) La programmazione curricolare, secondo la normativa vigente, è affidata

- A) ai docenti responsabili dei singoli settori disciplinari
- B) al consiglio di circolo d'istituto
- C) al dirigente scolastico
- D) agli organi collegiali
- E) al nucleo di valutazione

30) Il docente nella scuola inclusiva considera

- A) il sapere come insieme di nozioni da trasmettere
- B) i rapporti con gli enti locali
- C) esclusivamente le attività di insegnamento
- D) ogni persona come risorsa da valorizzare
- E) le interlocuzioni sistematiche con i partner territoriali

31) Per promuovere la dimensione sociale dell'apprendimento il docente incoraggia

- A) gli incontri tra scuola-famiglia
- B) le ricerche socio-culturali
- C) il recupero delle tradizioni familiari
- D) il racconto della propria storia
- E) l'apprendimento collaborativo

32) Nella scuola primaria è possibile aggregare le discipline in

- A) aree
- B) mappe
- C) classificazioni
- D) assi
- E) quadri di riferimento

33) L'alfabetizzazione di base consiste

- A) nel ripetere poesie imparate a memoria
- B) nel ricopiare parole dal dizionario
- C) nel leggere le lettere dell'alfabeto
- D) nell'acquisizione dei linguaggi e dei codici tipici del nostro tempo
- E) nell'acquisire un bagaglio nozionistico

34) Per Ausubel l'apprendimento significativo si contrappone a quello

- A) consapevole
- B) cosciente
- C) meccanico
- D) intenzionale
- E) creativo

35) Per stimolare le competenze in azione, risultano particolarmente utili le attività

- A) logico riflessive
- B) di confronto dialettico
- C) creative spontanee
- D) individualizzate
- E) laboratoriali

Competenze su empatia e intelligenza emotiva

36) Le emozioni che possono essere influenzate sia da condizionamenti culturali che da processi educativi vengono definite

- A) primarie
- B) secondarie
- C) adattive
- D) terziarie
- E) di base

37) L'intelligenza emotiva è intesa come capacità di

- A) valorizzare sentimenti di opposizione
- B) annullare la possibilità di immedesimazione
- C) riconoscere i propri sentimenti e quelli degli altri
- D) potenziare atteggiamenti di contrasto
- E) potenziare l'aggressività e l'impulsività

38) Lo Studioso che pone l'empatia alla base della relazione d'aiuto è

- A) Dewey
- B) Goleman
- C) Decroly
- D) Rousseau
- E) Rogers

39) L'empatia può essere definita come

- A) la situazione di incomprensione e mancanza di dialogo
- B) la dimensione di incomunicabilità e contrasto
- C) la capacità di comprendere lo stato d'animo di un'altra persona
- D) la circostanza in cui sono compresenti simpatia e ironia
- E) l'incapacità di compenetrare le ragioni dell'altro

40) Secondo i risultati delle neuroscienze i processi empatici sono regolati

- A) dai neuroni-specchio
- B) dal sistema limbico
- C) dai riflessi atavici
- D) dalle endorfine
- E) dalla dopamina

41) Secondo il modello introdotto da Mayer, l'intelligenza emotiva comprende la capacità di

- A) regolare le emozioni per promuovere la crescita personale
- B) dominare razionalmente i propri stati d'animo
- C) adeguarsi al sentire comune
- D) misurare in maniera oggettiva le proprie emozioni
- E) trasferire sugli altri le nostre emozioni

Creatività e pensiero divergente

42) Attività didattiche stimolanti per la creatività e il pensiero divergente sono quelle

- A) laboratoriali
- B) ripetitive
- C) rivolte ai singoli alunni
- D) individualistiche
- E) basate sulla soggettività

43) "L'arte è il mezzo più indicato per utilizzare in maniera costruttiva l'energia creativa racchiusa nel bambino". Tale affermazione è attribuibile a

- A) Skinner
- B) Bruner
- C) Dewey
- D) Taylor
- E) Bloom

44) Secondo Guilford, il pensiero creativo è caratterizzato tra l'altro da

- A) elaborazione e adeguatezza
- B) elaborazione e qualità
- C) valutazione e qualità
- D) valutazione e adeguatezza
- E) elaborazione e valutazione

45) il concetto di serendipità puo'essere collegato a una forma di associazione creativa per

- A) mediazione linguistica
- B) codifica ideativa.
- C) somiglianza strutturale
- D) analogia semantica.
- E) contiguità accidentale

46) La capacità di generare soluzioni molteplici e ingegnose per lo stesso problema è denominata

- A) pensiero divergente
- B) ideazione
- C) discussione
- D) autonomia
- E) invenzione

47) La creatività è uno stile di pensiero che si esprime in

- A) processi mentali originali ed efficaci
- B) espressione di idee stereotipate
- C) capacità di accettazione incondizionata di posizioni
- D) capacità di orientamento nello spazio e nel tempo
- E) atti mentali conformi alla logica deduttiva

Competenze organizzative e giuridiche correlate al regime di autonomia delle istituzioni scolastiche

48) La valutazione del comportamento nella scuola primaria viene espressa collegialmente attraverso

- A) giudizio sintetico
- B) crediti
- C) voto in decimi
- D) punteggi
- E) voto da 6 a 10

49) Per gli alunni con DSA il Consiglio di interclasse elabora il

- A) Profilo educativo
- B) Piano Educativo d'Istituto
- C) Piano Educativo Individualizzato
- D) Piano Didattico Personalizzato
- E) Piano Educativo Personalizzato

50) La valutazione degli apprendimenti e del comportamento è espressa da

- A) Collegio docenti
- B) Comitato per la valutazione
- C) Consiglio di interclasse
- D) Consiglio d'istituto
- E) Dirigente scolastico

51) La Legge n. 107 del 13 luglio 2015 individua tra gli obiettivi formativi prioritari

- A) l'utilizzo di materiali cartacei
- B) la partecipazione dei genitori alle lezioni
- C) l'aumento dei compiti a casa
- D) lo sviluppo delle competenze digitali
- E) il potenziamento della lezione frontale

52) La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo di competenze di

- A) democrazia
- B) socialità
- C) cittadinanza
- D) multilinguismo
- E) imprenditorialità

53) Quale Atto dell'Unione europea esplicita le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente?

- A) la Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018
- B) la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016
- C) la Decisione congiunta della Commissione europea del 27 agosto 2015
- D) il Trattato di Lisbona del 13 dicembre 2007
- E) la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea del 26 ottobre 2012

54) Nei profili che caratterizzano l'autonomia scolastica, il principio della flessibilità, a cui può essere improntata la funzione docente, riguarda i settori

- A) burocratico e dirigenziale
- B) amministrativo e contabile
- C) gestionale e di ricerca
- D) aziendale e di sviluppo
- E) didattico e organizzativo

55) La Legge n. 92 del 20 agosto 2019 introduce nella scuola l'insegnamento denominato

- A) geo-storia
- B) cittadinanza e Costituzione
- C) storia delle tradizioni popolari
- D) educazione civica
- E) educazione musicale

56) Le rilevazioni Invalsi, ai sensi del D.Lgs. n. 62/2017, per la scuola primaria sono svolte nelle classi

- A) seconda e quarta
- B) terza e quinta
- C) seconda e quinta
- D) prima e quinta
- E) terza e quarta

57) La Legge n. 53 del 28 marzo 2003 ha ridefinito

- A) il rapporto di autovalutazione
- B) il I Ciclo di Istruzione
- C) la riforma della pubblica amministrazione
- D) il sistema nazionale di valutazione
- E) l'autonomia scolastica

58) La disposizione legislativa che prevede la certificazione dei disturbi specifici dell'apprendimento è

- A) il D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999
- B) il D.P.R. n. 80 del 28 marzo 2013
- C) la Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010
- D) la Legge n. 59 del 15 marzo 1997
- E) la Legge 53 del 28 marzo 2003

59) Gli strumenti didattici e tecnologici che sostituiscono o facilitano la prestazione richiesta nelle abilità deficitarie sono denominati

- A) compensativi
- B) multifunzionali
- C) flessibili
- D) distributivi
- E) montanti

60) L'ICF è uno strumento di classificazione internazionale che descrive

- A) menomazione e handicap
- B) minorazione e lesione
- C) svantaggio e handicap
- D) invalidità e mutilazione
- E) funzionamento, salute e stati correlati